

PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI CITTADINI PER IL COINVOLGIMENTO DIRETTO NELLA DELIBERAZIONE SU TEMI DI INTERESSE PUBBLICO E GENERALE.

La democrazia è in crisi da anni ed il Coronavirus ha solo indebolito ulteriormente la democrazia. Votare non basta più, deve crescere la partecipazione dei cittadini in politica e il peso delle loro decisioni per la comunità, le Assemblee dei Cittadini sono lo strumento con cui tutto questo è possibile.

La Democrazia del XXI secolo non può più permettersi di apparire come un sistema autoreferenziale, aperto a intermittenza solo in occasione della chiamata alle urne dei cittadini in corrispondenza delle elezioni.

Vi è la necessità di un profondo rinnovamento del nostro sistema democratico, nel senso di una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica e di una loro accresciuta responsabilizzazione.

Per rispondere a tale esigenza, da oltre vent'anni in diverse parti del mondo si è ricorsi a un particolare strumento: le Assemblee dei Cittadini, un istituto di democrazia deliberativa pensato per sottoporre, in un arco di tempo delimitato, temi specifici di interesse pubblico e generale a un gruppo di cittadini selezionati con campionamento casuale sul territorio cittadino o provinciale.

L'Assemblea dei Cittadini porta le persone comuni all'interno del processo politico decisionale, mettendoli in contatto diretto tanto con politici quanto con esperti e professionisti del settore, parti sociali e gruppi di interesse.

Le esperienze internazionali in Islanda, in Belgio, in Canada, in Francia e molti altri autorevoli casi, dimostrano che i membri estratti a sorte percepiscono l'importanza del loro incarico, e ciò li spinge a impegnarsi per ottenere il miglior risultato possibile.

È l'effetto di un comprovato meccanismo psicologico denominato "ignoranza razionale", per il quale chiunque, consapevole che la propria scelta potrà fare la differenza, si impegnerà col massimo sforzo.

Allo stesso tempo, è dimostrato che le deliberazioni delle Assemblee dei Cittadini godano di ampia legittimità tra tutti i cittadini, grazie al fatto di essere state elaborate da loro pari, finalmente in grado di uscire dal ruolo unico di spettatori della politica.

Al fine di evitare che le scelte dei membri delle Assemblee dei Cittadini siano condizionate da secondi fini, due caratteristiche essenziali sono la temporaneità delle Assemblee, che hanno durata prestabilita, e/o il ricambio frequente dei loro membri.

La selezione casuale dei cittadini membri è, inoltre, una forte garanzia di rappresentatività della società all'interno dell'Assemblea.

Genere, età, provenienza geografica, livello di istruzione, professione svolta e posizione sociale sono tutti criteri che vengono applicati al campionamento per garantire un adeguato tasso di rappresentatività all'interno delle Assemblee dei Cittadini, garantendo anche la tutela delle minoranze.

Grazie alla fase di confronto con professionisti ed esperti di settore, i cittadini sorteggiati che andranno a deliberare saranno davvero stati in grado di conoscere la questione al loro esame, cosa impensabile per il 100% degli elettori.

Riconoscendo al cittadino un ruolo attivo, si ottiene un'accresciuta propensione all'ascolto e un'aumentata fiducia interpersonale, tanto tra cittadini quanto tra questi e i rappresentanti politici.

Ne beneficiano parimenti il senso di rappresentanza, garantito dalla selezione casuale nel rispetto dei sopracitati criteri, nonché il senso generale di responsabilizzazione.

Nella proposta di istituzione delle Assemblee dei Cittadini quale nuovo strumento democratico a supporto delle istituzioni repubblicane, si individuano chi può convocare le Assemblee dei Cittadini (ad esempio Giunta, Consiglio Comunale, associazioni e gruppi di cittadini), gli atti di sua competenza, gli organi di funzionamento e i criteri per il sorteggio dei partecipanti.

Molti i temi che a Parma avremmo potuto trattare ad esempio la riqualificazione della Cittadella o di Piazzale delle Pace ma credo il tema più importante, di estrema attualità è la convocazione delle Assemblee dei Cittadini sul tema della crisi climatica e della transizione energetica, la crisi climatica che rappresenta l'emergenza riconosciuta e, dunque, una priorità politica.

Gli esempi di Assemblee dei cittadini sul tema della crisi climatica si stanno moltiplicando sulla scena internazionale.

Dall'Irlanda alla Gran Bretagna, dalla Spagna al Belgio fino alla vicina Francia, dove il 26 aprile 2019 il Presidente Macron ha annunciato la creazione della Convenzione Cittadina per il Clima; un organo temporaneo e indipendente composto da 150 cittadini sorteggiati su base nazionale, che tra ottobre 2019 e gennaio 2020, per un totale di diciassette incontri suddivisi in sei fine settimana, si sono riuniti a Parigi per ascoltare esperti, dibattere e presentare progetti di legge su varie questioni relative a come ridurre del 40% l'emissione di gas serra entro il 2030, risparmio energetico, ristrutturazione termica degli alloggi, agricoltura, mobilità, tassazione ecologica e qualsiasi altro argomento essi ritengano opportuno.

A Parma si discute da molto tempo della preparazione del Piano di Mitigazione e un Piano di Adattamento agli effetti del Cambiamento Climatico sul nostro territorio, temi che altrove hanno avuto un carattere nazionale ma che possono essere riproposti e vissuti a livello locale partendo dagli stessi presupposti organizzativi.

L'evidente volatilità del consenso elettorale riduce la capacità delle forze politiche di elaborare soluzioni che guardino a un orizzonte di lungo periodo, per questo, l'istituzione delle Assemblee dei Cittadini chiamati a individuare delle priorità di intervento e delle forme di bilanciamento tra interessi, avrebbe la forza di superare la convenienza elettorale e coinvolgere finalmente i cittadini nel momento decisionale, rendendo vero l'affiancamento alla democrazia rappresentativa la democrazia deliberativa, la politica riformatrice del XXI secolo.

MarcoMaria Freddi

Radicale, militante dell'Associazione Luca Coscioni e Eumans
Consigliere Comunale di Parma

Strada San Donato, 4/F | 43122 Parma | Italy
Tel +39 0521 487869 | Fax +39 0521 484732 | Cell +39 348 3390220



marcomaria.freddi@gmail.com | marcomaria.freddi@pec.it



[@MarcoMFreddi](https://twitter.com/MarcoMFreddi) |



<https://www.facebook.com/marcomaria.freddi> |



<https://www.facebook.com/MarcoMFreddiParma/>



[pomodamore](#)

A good meal soothes the soul as it regenerates the body. The benefit of a meal devoid suffering is a benign benevolence...